



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29



CAF
For Miur



IIS-IPSIA-ITI "Ezio Aletti" Trebisacce (CS)
IPSCT-INFORMATICA E
TELECOMUNICAZIONI Oriolo (CS)

TREBISACCE - TECNICO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - MECCANICA E MECCATRONICA ED ENERGIA (SERALE) - **PROFESSIONALE:** SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE - SERVIZI ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ORIOLO - PROFESSIONALE: SERVIZI COMMERCIALI. **TECNICO:** INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI



ITS- "G. Filangieri" Trebisacce (CS)

TREBISACCE - TECNICO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - GRAFICA E COMUNICAZIONE - COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO (ANCHE SERALE)-TURISMO.- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALE - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA - ITI - "EZIO ALETTI"-TREBISACCE
Prot. 0012633 del 05/11/2024
IV (Entrata)

DIPARTIMENTO C.P.I.A. - I.D.A.

PIANO DI LAVORO MODULARE ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025

DISCIPLINA: Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro

PERIODO 2°- SEZIONE I.D.A.

CORSO: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

PROF.: GROSSO FRANCESCO

ITP: PROF. SURIANO ARTURO

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Dal punto di vista disciplinare: per gli alunni frequentanti non sono emersi problemi di adattamento alle regole della vita scolastica, gli stessi si presentano abbastanza collaborativi.

Dal punto di vista dell'impegno scolastico: per gli alunni frequentanti si evidenzia puntualità nello svolgimento delle consegne e del materiale didattico.

Dal punto di vista della preparazione di base: la preparazione di base risulta sufficiente e in alcuni casi, si evidenzia, un grado di preparazione davvero soddisfacente.

Dal punto di vista delle capacità operative: metodo di studio legato alla razionalizzazione dei contenuti piuttosto che alla memorizzazione, con particolare tendenza all'analisi pratica di quanto appreso.

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA

SITUAZIONE DI PARTENZA DEGLI ALLIEVI

La classe è costituita da 13 alunni maschi, provenienti da altri istituti e residenti nei comuni limitrofi.

Tra di essi, però, il numero di frequentanti è molto esiguo in quanto presentano una discreta assiduità solo 6 alunni. Questi ultimi, tuttavia, rispondono alle attività proposte con interesse abbastanza costante ed una discreta partecipazione.

In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni. Il grado di conoscenze, competenze e abilità è accettabile, con un bagaglio culturale di base soddisfacente.

MODALITA' E STRUMENTI DI RILEVAZIONE

- Colloquio individuale e di gruppo in classe
- Quesiti di carattere socio-affettivo
- Interviste Personali (per i nuovi iscritti)

ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA

Lettura e illustrazione del P.O.F. e del Regolamento d'Istituto

Presentazione del docente, del percorso e delle modalità operative per conseguire gli obiettivi prefissati

Conoscenza dell'Istituto

QUADRO DI RIFERIMENTO DELLA CLASSE

TOTALE ALLIEVI	13
FEMMINE	0
MASCHI	13

NELL'AMBITO COGNITIVO:

- Conoscere i temi e il linguaggio specifico della Disciplina
- Conoscere le caratteristiche degli argomenti trattati e saperle riordinare secondo il caso
- Conoscere gli aspetti salienti delle questioni affrontate
- Conoscere le tematiche di base della Disciplina

NELL'AMBITO RELAZIONALE - MOTIVAZIONALE:

- Potenziare ed assecondare inclinazioni positive.
- Favorire il superamento delle difficoltà emerse.
- Sviluppare il senso di autostima.
- Sviluppare la capacità di ascolto.
- Favorire il dialogo e il confronto critico

PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA MODULARE correlata alle competenze

Il lavoro didattico sarà organizzato in Unità di Apprendimento, al fine di sviluppare competenze in termini di capacità, conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche in situazione di lavoro/studio nella crescita professionale.

CONTENUTI (suddivisi in Unità di Apprendimento)	COMPETENZE (come da Patti Formativi Personalizzati)	OBIETTIVI (contenuti suddivisi per: Conoscenza, Competenza, Capacità)	STRATEGIE DIDATTICHE (indicare la metodologia e gli strumenti didattici)	VERIFICHE (indicare il tipo di verifica - formativa o sommativa - e gli strumenti utilizzati)	TEMPI (indicare il periodo o il numero di ore dedicate)
MODULO ACCOGLIENZA	////	Regole comportamentali (diritti e doveri). Presentazione. Programmazione.	Lezione partecipata	////	SETT./OTT.
U.D.A. N.1 L'ATTIVITA' EDILIZIA	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare i principi di organizzazione e del luogo di lavoro al cantiere; - conoscere e saper distinguere i tre livelli di progettazione delle opere pubbliche; - conoscere e saper applicare il testo Unico dell'edilizia. 	Il processo edilizio; la progettazione (nei lavori pubblici e nei lavori privati); il cantiere edile; il Testo Unico dell'edilizia (D.P.R. 380/2001): gli interventi edilizi, i titoli abilitativi.	Lezione frontale e partecipata. Presentazioni in PowerPoint delle lezioni attraverso l'uso della LIM, con successivo caricamento delle stesse sulla piattaforma Google Classroom. Utilizzo dei contenuti digitali integrativi, audio e video, che facilitino l'apprendimento in classe.	Verifica sommativa mediante dialoghi in classe (ed eventuali test scritti a ulteriore supporto del tutto).	14 ORE
U.D.A. N.2 LA SICUREZZA NEL CANTIERE	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare i principi di organizzazione e del luogo di lavoro al cantiere; - conoscere e saper individuare i compiti delle figure professionali coinvolte nella gestione della sicurezza; - intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle 	Il Testo Unico sulla sicurezza (D.Lgs. 81/2008), le figure responsabili della sicurezza (il committente e il responsabile dei lavori, imprese e lavoratori in cantiere, i coordinatori della sicurezza, il direttore dei lavori, il direttore tecnico di cantiere e il capocantiere), i documenti della sicurezza (piano operativo di sicurezza, piano di	Lezione frontale e partecipata. Presentazioni in PowerPoint delle lezioni attraverso l'uso della LIM, con successivo caricamento delle stesse sulla piattaforma Google Classroom. Utilizzo dei contenuti digitali integrativi, audio e video, che facilitino l'apprendimento in classe.	Verifica sommativa mediante dialoghi in classe (ed eventuali test scritti a ulteriore supporto del tutto).	30 ORE

	norme in materia di sicurezza; - verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.	sicurezza e di coordinamento, fascicolo tecnico dell'opera, stima dei costi della sicurezza, DUVRI), la documentazione di cantiere.			
U.D.A. N. 3 L'ALLESTIMENTO DEL CANTIERE	- Applicare i principi di organizzazione e del luogo di lavoro al cantiere; - verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.	Il progetto del cantiere; gli impianti, le attrezzature e le macchine del cantiere.	Lezione frontale e partecipata. Presentazioni in PowerPoint delle lezioni attraverso l'uso della LIM, con successivo caricamento delle stesse sulla piattaforma Google Classroom. Utilizzo dei contenuti digitali integrativi, audio e video, che facilitino l'apprendimento in classe.	Verifica sommativa mediante dialoghi in classe (ed eventuali test scritti a ulteriore supporto del tutto).	22 ORE

EDUCAZIONE CIVICA	
UDA N. 2	Agenda 2030
Nucleo Fondante	L'influenza dell'uomo sui cambiamenti climatici. Riscaldamento globale.
Tempi	3 h (Dic./Feb.)

METODOLOGIA DIDATTICA

Predisposizione delle condizioni necessarie allo svolgimento della lezione o qualsiasi discussione didattica (Warm up)
Lezione frontale per esplicitare concetti-chiave a sostegno di contenuti fondamentali
Lezioni partecipate in presenza
Lavori di gruppo - Laboratori
Attività di ricerca

ATTIVITA' DI RECUPERO

Il recupero, in relazione alla situazione di partenza, sarà fatto nelle ore curricolari con la costituzione di gruppi di lavoro eterogenei nel loro interno.

MEZZI E STRUMENTI

- Materiale librario presente in Biblioteca
- Schemi e mappe concettuali.
- Dispense
- Uso della LIM e degli altri ambienti informatici dell'Istituto

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

- | |
|--|
| - Lavori assegnati e svolti pure in gruppo |
| - Colloqui e/o Laboratori |
| - Prove strutturate |
| - Prove semi-strutturate |
| - Test orali in forma di dialogo in classe e scritti |
| - Trattazione sintetica di argomenti |

CRITERI DI VALUTAZIONE

- | |
|---|
| ▪ Valutazione trasparente e condivisa sia nelle finalità sia nelle procedure |
| ▪ Valutazione come confronto tra risultati attesi e risultati ottenuti |
| ▪ Progressione rispetto alla situazione di partenza, alle capacità e all'impegno |
| ▪ Frequenza assidua alle lezioni |
| ▪ Partecipazione attiva e responsabile alle attività didattiche |
| ▪ Impegno e interesse nei confronti della disciplina |
| ▪ Capacità operative e di cooperazione maturate nel corso dell'anno |
| ▪ Percorso di apprendimento e conoscenze assimilate |
| ▪ Competenze acquisite |
| ▪ Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto della propria persona in funzione della corretta gestione del proprio quotidiano. |

Trebisacce, 31/10/2024

Il docente
Prof. Francesco Grosso
ITP
Prof. Arturo Suriano